

27 NOV. 2015

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 228 del 27 NOV. 2015 del Presidente della Provincia

Oggetto: Processo di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190 – Dichiarazione delle posizioni soprannumerarie in attuazione della L.R. 9 novembre 2015 n. 14.

L'anno duemilaquindici il giorno 27 NOVEMBRE del mese di novembre, alle ore 11,00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale ~~Dott. Franco Nardone~~ AVV. VINCENZO CATALANO

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che con la legge 7.4.2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l'organizzazione, nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell'ente provincia, quale ente territoriale di area vasta;
- che al comma 85 dell'art. 1 della citata legge sono state individuate le funzioni fondamentali dell'ente provincia, mentre al successivo comma 89 si è demandato allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- che la legge di stabilità 2015, approvata il 23 dicembre 2014, n. 190, in vigore dal 1° gennaio 2015, all'articolo 1, commi 418 e seguenti, ha ridisegnato il percorso di riforma iniziato con la legge 56, stabilendo da un lato, un ingente contributo finanziario a carico delle province e, dall'altro la riduzione nella misura del 50% della dotazione organica cristallizzata alla data dell'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della ed. "legge Delrio"), tenendo conto delle funzioni attribuite con la medesima legge;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 novembre 2014, ha fissato i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali;
- che la Circolare n. 1/2015 del 29/01/2015 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e per gli Affari regionali e le autonomie ha fornito le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane (art. 1, commi da 418 a 430, della Legge n.190/2014);
- che in data 14/08/2015 è stato pubblicato nella G.U. n. 188 il Decreto-Legge del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che all'art. 5 e all'art. 15 ha dettato misure, rispettivamente, in materia di polizia provinciale e di servizio per l'impiego;
- che in data 17.09.2015 è stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n.216, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, Registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2015, Reg. ne. - Prev. n. 2105, recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, necessario al fine di favorire la mobilità fra i diversi comparti della pubblica amministrazione;
- che in data 30.09.2015 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, il Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, disciplinante i criteri per la mobilità del personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in sovrannumero;

Considerato:

- che l'adempimento citato di riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica, esplicitato al comma 421, art. 1 della legge di stabilità per il 2015, impone alle Province l'individuazione del personale che rimane assegnato alle stesse e quello da ricollocare presso altri enti, previa dichiarazione di soprannumerarietà;
- che l'individuazione definitiva dei posti da dichiararsi in soprannumero potrà essere realizzata soltanto in esito alla definizione dei piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale degli enti, secondo quanto delineato dal comma 423 della medesima legge di stabilità, a valle del riordino delle funzioni istituzionali;
- che il comma 89, art. 1, della legge 7 aprile 2014 n. 56 ed il comma 427, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, pongono a carico delle Province e Città metropolitane l'obbligo di esercitare le funzioni e sostenere la spesa dei dipendenti in attesa di essere ricollocati per effetto del predetto riordino;

Rilevato:

- che nelle more della definizione dei processi di riordino delle funzioni, in attuazione della legge 56/2014 e della legge 190/2014, con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, come modificata con successiva deliberazione n. 94 del 19.05.2015, questa Amministrazione ha rideterminato la consistenza finanziaria della propria Dotazione Organica del Personale nella misura del 50% della spesa del personale a tempo indeterminato alla data dell'8.4.2014, corrispondente al valore finanziario di **euro 9.838.865,56=** dando atto che tale somma, ridotta del 50%, pari ad **euro 4.919.432,78=**, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- che con il medesimo provvedimento e il successivo n. 191 del 29.10.2015, si dava atto che alla riduzione della spesa diminuita del 50%, concorrevano il costo del personale cessato dal servizio dal giorno 8 aprile 2014 alla data della deliberazione, nonché il costo del personale che avrebbe maturato il diritto al collocamento a riposo, secondo il regime ordinario, entro il 31 dicembre 2016, per un valore finanziario pari ad **euro 1.042.342,45=**;
- che con la citata deliberazione e la successiva n. 191 del 29.10.2015, si stabiliva, altresì, che al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale e per ragioni esclusivamente finanziarie, di collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, per un valore finanziario pari ad **euro 1.422.199,25=** per il personale provinciale e di **euro 169.649,40=** per il personale provinciale ex comando regionale, salvo eventuali diversi esiti della prescritta certificazione INPS;
- che con l'atto sopracitato e il successivo n. 191 del 29.10.2015, inoltre, si quantificava il valore finanziario della spesa e si procedeva alla dichiarazione di soprannumerarietà del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro per un importo pari ad **euro 1.223.236,28=** ed del personale in servizio presso il Corpo di Polizia Provinciale per un importo pari ad **euro 385.913,95=**, provvedendo agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015;

Rilevato, altresì, che a seguito di bando di mobilità indetto dal Ministero della Giustizia, sono stati rilasciati su conforme richiesta del Ministero i nulla osta al trasferimento per n. 4 dipendenti di cui uno addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, che sono risultati vincitori della suddetta procedura e che in data 30.11.2015, assumeranno servizio presso tale Ente;

Dato atto che:

- > in data 09.11.2015, veniva approvata dalla Regione Campania la legge n. 14 relativa al riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province, stabilendo all'art. 3:
 - comma 1. "Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014:
 - a) agricoltura, caccia e pesca;
 - b) assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali;
 - c) industria, commercio e artigianato;
 - d) sport e tempo libero;
 - e) turismo;
 - f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali;
 - g) servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili;

- o comma 2. Al fine di garantirne l'esercizio unitario e assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute in capo alle Province le attività e i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche".
- > la medesima regione con nota prot. n. 2015.0766801 del 10.11.2015, richiedeva gli elenchi nominativi del personale addetto alle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 3, nonché, separatamente, l'elenco del personale delle attività mantenute in capo alle Province ai sensi del comma 2 dell'art. 3, ovvero attività e i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale "Biblioteche, Museo e Pinacoteche;
- > questo Ente con nota prot. n. 76274 del 19.1.2015 trasmetteva alla Regione Campania i citati elenchi, comprensivi della relativa spesa;
- > la Regione Campania con successiva nota prot. 2015.0800633 del 20.11.2015, comunicava che "la dichiarazione di soprannumerarietà, peraltro già effettuata da altre amministrazioni provinciali in ambito regionale, costituisce presupposto per l'avvio delle procedure di trasferimento del personale interessato, atteso che l'art. 8, comma 1 della L.R. fa riferimento a "Il personale in servizio a tempo indeterminato nelle Province e Città Metropolitane destinato, alla data dell'8 aprile 2014, all'esercizio delle funzioni non fondamentali trasferite alla regione con la presente legge e dichiarato in soprannumero ai sensi dei commi 421 e 422 della legge 190/2014..." ;

Dato atto, altresì, che con nota prot. n.75797 del 17.11.2015 e successiva integrazione e nota prot. n.76948 del 24.11.2015 è stata data informativa alla RSU aziendale, alle OO.SS. firmatarie dei CCNL di comparto, sull'intenzione di procedere alla dichiarazione di soprannumerarietà dei dipendenti di cui all'elenco di personale trasmesso alla Regione Campania;

Dato atto, infine,

- che l'Inps, a seguito di richiesta di certificazione del diritto a pensione dei dipendenti dichiarati in esubero finalizzato al prepensionamento, comunicava che un dipendente di cat. A – Operatore, doveva essere collocato a riposo, secondo il regime ordinario, in quanto lo stesso era in possesso del prescritto requisito entro la data del 31.12.2016 e pertanto non era possibile applicare la normativa relativa al prepensionamento;
- che per effetto della variazione sopracitata
 - a) il valore finanziario dei dipendenti collocati o da collocare a riposo, secondo il regime ordinario, entro la data del 31.12.2016 è rideterminato in **euro 1.075.189,98=** per n. 23 unità;
 - b) il valore finanziario dei dipendenti provinciali collocati in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, per il possesso dei prescritti requisiti entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, è rideterminato in **euro 1.389.351,73=** per n. 33 unità;
- che per effetto del trasferimento al Ministero della Giustizia di n. 1 dipendente addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, il valore finanziario della spesa del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro è rideterminato in **euro 1.178.351,28=** per n. 31 unità;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno procedere ad adottare gli atti consequenziali, in attesa dell'approvazione della prima fase del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Benevento;

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 26.11.15

**Il Dirigente Settore Advocatura,
Organizzazione Personale e Politiche Lavoro
(Avv. Vincenzo Catalano)**

Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li

**Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Avv. Vincenzo Catalano)**

IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- DI CONFERMARE** quanto stabilito nella deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, come modificata con successiva deliberazione n. 94 del 19.05.2015, che secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 421, Legge n. 190/2014 e sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015, la consistenza finanziaria della dotazione organica del personale della Provincia di Benevento alla data dell'8 aprile 2014, pari a complessivi **euro 9.838.865,56=** dando atto che tale somma, ridotta del 50%, pari ad **euro 4.919.432,78=**, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- DI DICHIARARE** in soprannumero n. 4 unità di personale che a seguito di bando di mobilità indetto dal Ministero della Giustizia, sono risultati vincitori della suddetta procedura, determinandone il relativo valore finanziario come da tabella sotto riportata, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di euro 186.870,81=:

n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	D	Istruttore direttivo tecnico	€ 38.807,43
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	€ 44.885,00
2	D	Istruttore direttivo economico/finanziario	€ 103.178,38
4		Totale	€ 186.870,81

- DI DICHIARARE** in soprannumero n. 15 unità di personale, di cui agli elenchi nominativi allegati (allegato A), che alla data di entrata in vigore della legge n. 56 del 2014 era addetto alle funzioni non fondamentali degli enti di area vasta, in relazione al riordino delle funzioni medesime, come disciplinato dalla Regione Campania all'art. 3, comma 1 della L.R. 14/2015, determinandone il relativo valore finanziario come da tabelle sotto riportate, distinte per singole funzioni, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di ulteriori euro 612.235,53= complessivi:

Agricoltura, caccia e pesca			
n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
3	D	Istruttore direttivo tecnico	€ 154.405,48
2	C	Istruttore amministrativo	€ 73.451,82
1	C	Istruttore economico/finanziario	€ 36.333,64
2	C	Istruttore Tecnico	€ 76.363,18
1	B3	Collaboratore professionale amministrativo	€ 36.145,25
1	A	Operatore	€ 29.098,65
10		Totale	€ 405.798,02

Sport e tempo libero – turismo - valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali			
n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	€ 56.570,88

Turismo			
n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	€ 50.350,77
1	A	Operatore	€ 29.845,67
2		Totale	€ 80.196,44

Valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali			
n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	C	Istruttore economico/finanziario	€ 34.258,79

Elenco nominativo del personale dichiarato soprannumerario

N.	COGNOME	NOME	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	FUNZIONE
1	BARONE	GIOVANNI	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
2	CAVUOTO	CLAUDIO	C	ISTRUTTORE TECNICO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
3	DE NIGRIS	ASSUNTA	B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
4	DI GIAMBATTISTA	PASQUALE	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
5	DI MARTINO	VINCENZO	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
6	FRESTA	ROBERTO	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
7	GAROFANO	ANGELA RITA	A	OPERATORE	TURISMO
8	INSOGNA	LUIGI	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	SPORT E TEMPO LIBERO - TURISMO - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI
9	LAUDATO	ROCCO	C	ISTRUTTORE TECNICO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
10	LEGGIERI	COSIMO	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	TURISMO
11	PETRONZI	PASQUALE	C	ISTRUTTORE ECONOMICO FINANZIARIO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
12	PORCARO	GIUSEPPE	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
13	SICILIANO	ANNAMARIA	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI
14	SORECA	MAURIZIO	C	ISTRUTTORE ECONOMICO FINANZIARIO	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI
15	TASSELLA	LORENZO	A	OPERATORE	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

4. **DI RIDEFINIRE**, per quanto in premessa riportato:
- il valore finanziario dei dipendenti collocati o da collocare a riposo, secondo il regime ordinario, entro la data del 31.12.2016 in **euro 1.075.189,98=**;
 - il valore finanziario dei dipendenti collocati in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, per il possesso dei prescritti requisiti entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, in **euro 1.389.351,73=**;
 - il valore finanziario del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro in **euro 1.178.351,28=**.
5. **DI QUANTIFICARE** il valore finanziario del personale addetto alla funzione Museo, Biblioteche e Pinacoteche di cui al comma 2 dell'art. 3, della Legge Regionale n. 14/2015, come da tabella sotto riportata in euro 432.306,42=, di cui € 35.651,64 relativa ad un dipendente ex comando regionale:

n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	D3	Istruttore direttivo amministrativo	€ 49.533,68
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	€ 43.240,55
1	C	Istruttore culturale	€ 36.335,05
1	C	Istruttore culturale (ex regionale)	€ 35.651,64
1	B	Esecutore	€ 35.414,96
7	A	Operatore	€ 232.130,54
11		Totale	€ 432.306,42

6. **DI PROCEDERE** con ulteriori successivi provvedimenti all'adozione dei Piani di riassetto previsti dal comma 423 della legge 23 dicembre 2014 n.190, nonché ad eventuali ulteriori riduzioni della consistenza finanziaria della dotazione organica mediante la definizione di ulteriori soprannumeri, anche in esito ai procedimenti di riordino delle funzioni di competenza regionale.
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Osservatorio regionale, nonché al Dipartimento della funzione pubblica, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla RSU aziendale, alle OO.SS. provinciali e ai Dirigenti.
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Nardone)

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio RICCI)

AVV. VINCENZO CATALANO

[Signature]

N. 3434 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

27 NOV. 2015

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Nardone)

[Signature]

AVV. VINCENZO CATALANO

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Nardone)

Copia per

SETTORE <u>Avv. Org. Pers.</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____